

AVVISO PUBBLICO PER L'ATTRIBUZIONE A DIRIGENTE MEDICO, AREA DI CHIRURGIA E DELLE SPECIALITÀ CHIRURGICHE – DISCIPLINA: UROLOGIA, DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIREZIONE DELLA S.C. UROLOGIA, INDETTO CON DELIBERAZIONE N. 169 DEL 26/4/2023.

= = ESTRATTO DEL VERBALE = =

La Commissione prende visione delle norme che regolano la presente selezione e dà atto che la medesima è disciplinata:

- dal Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della Legge 23 ottobre 1992 n. 421”* come modificato, da ultimo, dalla Legge n. 118 del 5 agosto 2022 *“Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021”*
- dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484.

La Commissione stabilisce quindi di procedere nei propri lavori secondo il seguente ordine:

- ✓ esame della definizione del fabbisogno indicata dall’Azienda nel bando di selezione e riportante il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- ✓ presa d’atto dei punteggi a disposizione per la valutazione dei curriculum (50 punti) e del colloquio (50 punti) come previsto dal relativo bando;
- ✓ esame della documentazione presentata dal candidato;
- ✓ valutazione del curriculum del candidato;
- ✓ espletamento e valutazione del colloquio del candidato;
- ✓ riepilogo del punteggio attribuito al candidato risultato idoneo, con l’indicazione del voto relativo al curriculum e al colloquio.

La Commissione sulla base del profilo professionale del dirigente da individuare, dà atto che terminati i lavori di competenza deve presentare al Direttore Generale il nominativo del candidato, se ritenuto idoneo, con l’indicazione dei punteggi attribuiti, all’esito di un’analisi comparativa riguardante:

- a) il curriculum;
- b) i titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali;
- c) i volumi dell’attività svolta;
- d) l’aderenza del profilo ricercato;
- e) gli esiti del colloquio.

Ai fini dell’espletamento dei propri lavori, la Commissione pone particolare attenzione al profilo oggettivo e soggettivo della figura ricercata, così come definita dal bando, e procede, pertanto, alle valutazioni dei candidati ed attribuzione dei punteggi, nell’ambito della discrezionalità tecnica che alla stessa compete, dando attuazione al disposto del comma 6, dell’art. 8 D.P.R. n. 484/1997, ai sensi del quale *“prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del curriculum la commissione stabilisce i criteri di valutazione tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire. La commissione, al termine del colloquio e della valutazione del curriculum, stabilisce, sulla base di una valutazione complessiva, la idoneità del candidato all’incarico”*.

La Commissione, coerentemente con le disposizioni già contenute nel citato art. 8 “*Criteri sul colloquio ed il curriculum professionale*” del D.P.R. 484/1997, della D.G.R. n. 437 del 19.4.2013 “*Direttiva vincolante ex art. 8 L.R. 7.12.2006, n. 41 e s.mi. in materia di conferimento di incarichi di direzione di struttura complessa da parte di Aziende ed Enti equiparati del S.S.R.*” e della D.G.R. n. 403 del 27.3.2015 ad oggetto: “*Modifica e integrazione della D.G.R. n. 437 del 19.4.2013 in materia di conferimento di incarichi di direzione di Strutture Complesse*” e nel rispetto dell’Atto aziendale, ai fini del conferimento di incarico di struttura complessa, effettua la valutazione delle candidature negli ambiti articolati sulle seguenti macroaree e secondo il peso percentuale di seguito specificato:

- A. curriculum: 50%
- B. colloquio: 50%

CURRICULUM

Per quanto concerne il curriculum riferito alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, sono individuati sette ambiti a ciascuno dei quali la Commissione può attribuire i punti massimi indicati per ogni ambito, per un totale massimo di punti 50:

	Punti Max	AMBITI
I	5	Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (tipologia azienda di provenienza)
II	8	Posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze, inclusi eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (incarichi)
III	20	Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al <u>decennio precedente</u> alla data di pubblicazione dell’avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (casistica)
IV	4	Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane od estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori (formazione) ultimo decennio
V	4	Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento (docenze) ultimo decennio
VI	2	Partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all’estero, valutati secondo i criteri di cui all’arti colo 9 del D.P.R. 484/1997 e ss.mm.ii., nonché pregresse idoneità nazionali (formazione) ultimo decennio
VII	7	La produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell’accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (pubblicazioni)

In relazione alla valutazione dei curriculum, la Commissione elabora i sottoelencati criteri di valutazione:

- 1- La Commissione stabilisce di equiparare l’esperienza maturata presso AA.SS.LL. o I.R.C.C.S., ritenendo le strutture pubbliche equipollenti in termini di attività svolta:

ITEM	CRITERIO	PUNTI
TIPOLOGIA AZIENDA	ALTA COMPLESSITA'	5
	MEDIA COMPLESSITA'	3

	BASSA COMPLESSITA'	1
	NON PRESENTA TIPOLOGIA AZIENDA	0

2-

ITEM	CRITERIO	PUNTI PER ANNO
INCARICHI	INCARICO NELLA DISCIPLINA	0,2
	INCARICO DI GESTIONE DI STRUTTURA COMPLESSA COME TITOLARE O FACENTE FUNZIONE (MAGGIORAZIONE RISPETTO AI PUNTEGGI PRECEDENTI)	0,2
	INCARICO DI GESTIONE STRUTTURA SEMPLICE (MAGGIORAZIONE RISPETTO AI PUNTEGGI PRECEDENTI)	0,1
	INCARICO DI GESTIONE STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIMENTALE (MAGGIORAZIONE RISPETTO AI PUNTEGGI PRECEDENTI)	0,15
	INCARICO DI ALTA/ALTISSIMA SPECIALIZZAZIONE/ PROFESSIONALITÀ	0,05

- 3- Tenuto conto del fabbisogno definito, in questo ambito verrà presa in considerazione la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termini di volumi e complessità, riferiti all'ultimo decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso e del certificato in conformità a quanto prescritto dall'art. 6 comma 2 del DPR 484/1997.

ITEM	CRITERIO	PUNTI
CASISTICA	COMPLESSITÀ QUALITATIVA QUANTITATIVA	ALTA DA 20 A 15
		MEDIA DA 14 A 5
		BASSA < 5

- 4- La Commissione non terrà conto del possesso dell'attestato di formazione manageriale, ne apprezzerà unicamente il possesso. Tenuto conto del fabbisogno definito, in questo ambito verranno presi in considerazione i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori.

ITEM	CRITERIO	PUNTI
FORMAZIONE	SOGGIORNO DI STUDIO O ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE DI DURATA MAGGIORE AI 3 MESI	0,5
	MASTER (durata almeno annuale)	0,5
	CORSO DI PERFEZIONAMENTO	0,2

- 5- Tenuto conto del fabbisogno definito, in questo ambito verrà presa in considerazione una comprovata attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea, di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con particolare riferimento alla gestione dei percorsi formativi e della didattica professionalizzante dei medici in formazione specialistica, considerando le ore annue di insegnamento, riferiti all'ultimo decennio.

ITEM	CRITERIO	PUNTI PER ORA DI INSEGNAMENTO
DOCENZE	ARGOMENTO ATTINENTE	0,01
	ARGOMENTO NON ATTINENTE	0,005
	NON SPECIFICATO N° ORE	SI CONSIDERA UN'ORA PER CORSO/LEZIONE

6- Tenuto conto del fabbisogno definito, in questo ambito verranno presi in considerazione la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, riferito all'ultimo decennio, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

ITEM	CRITERIO	PUNTI PER CORSO
PARTECIPAZIONE CORSI/CONVEGNI/CONGRESSI E SEMINARI	ARGOMENTO ATTINENTE Uditore	0,001
	ARGOMENTO ATTINENTE Relatore	0,05
	ARGOMENTO NON ATTINENTE	0

7- La Commissione ritiene di valutare la produzione scientifica strettamente pertinente la disciplina negli ultimi 10 anni.

ITEM	CRITERIO	PUNTI PER PUBBLICAZIONE
PUBBLICAZIONI	PUBBLICAZIONI, ARTICOLI/ CAPITOLI LIBRO	0,1
	ABSTRACT/POSTER	0,001

COLLOQUIO

Per quanto concerne il colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso, con riferimento all'incarico da svolgere, sono individuati i seguenti item di valutazione a ciascuno dei quali la Commissione può attribuire i punti massimi indicati per ciascuno per un totale massimo complessivo di punti 50.

N°	Punti Max	AMBITI
I	20	<p>Capacità professionali del candidato nella specifica disciplina ed esperienze professionali documentate.</p> <p>Attraverso il colloquio e l'esposizione del curriculum formativo e professionale, finalizzata all'illustrazione delle conoscenze di tipo specialistico acquisite, si indagheranno, tra l'altro, le capacità del candidato che risultano particolarmente afferenti alla posizione di lavoro e all'ambito della struttura complessa in questione, anche attraverso la descrizione degli obiettivi più importanti che lo stesso ritiene di aver raggiunto, delle innovazioni e dei miglioramenti eventualmente attuati nei contesti lavorativi in cui precedentemente ha operato, atti ad avallare il possesso delle specifiche conoscenze, competenze e specializzazione richieste per l'esercizio del ruolo da ricoprire e il conseguimento degli obiettivi propri della struttura complessa, nel quadro generale di costante contrazione di</p>

		risorse.
II	20	<p>Accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione.</p> <p>L'indagine – differente e ulteriore rispetto a quella relativa al possesso delle conoscenze e delle competenze tecniche-specialistiche – dovrà essere, tra l'altro, finalizzata a verificare il possesso in capo al candidato anche di adeguate capacità manageriali coerenti con il ruolo, di ricerca di soluzioni innovative e dell'attitudine alla ricerca continua di spazi di miglioramento, nonché della capacità di motivare le risorse umane che sarà chiamato a coordinare e a gestire concretamente, mediante adeguato utilizzo di leve gestionali e strumenti di motivazione e di supporto dei propri collaboratori, esercitando flessibilità e autorevolezza nei rapporti con questi ultimi.</p>
III	10	<p>Conoscenza della principale normativa di interesse sanitario.</p> <p>Si fa riferimento in particolare ai C.C.N.L. del Comparto e della Dirigenza, al decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, alla legge 502/1992 e s.m.i., normativa sulla libera professione intramoenia, ecc. ecc.</p>

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione non inferiore a punti 35/50.
